

## La Foresta: l'accademia outdoor prima edizione



La Foresta - Accademia di comunità, attività outdoor durante tutto l'anno

### DESCRIZIONE E CONTESTO DELL'ENTE OSPITANTE

Da maggio 2021, nella stazione dei treni ha aperto le porte *La Foresta - accademia di comunità*. *La Foresta* si propone come spazio aperto di aggregazione e di produzione di comunità in un luogo chiave della città di Rovereto. *La Foresta* viene attivata da una collaborazione tra il Comune di Rovereto, nello specifico il Servizio Politiche Sociali, e una Rete di soggetti associativi e singoli cittadini attivi in Vallagarina.

*La Foresta - accademia di comunità* funge sia da luogo in cui si sviluppano attività conviviali per il benessere della comunità, sia da base per tutta una serie di attività outdoor che *La Foresta* propone sul territorio della Vallagarina. Tra queste attività outdoor ci sono un orto comunitario a Rovereto, uscite di raccolta di erbe spontanee per la produzione comunitaria di bibite frizzanti, giornate nel bosco per bambini di età 3-6 anni, uscite collettive per persone che solitamente non vivono la montagna.

Gli attuali membri de *La Foresta* che co-gestiscono l'accademia di comunità con le sue attività outdoor sono:

- Brave New Alps – associazione di promozione sociale che propone attività di co-design attorno ai temi dei beni comuni e della relazione tra umani e natura
- comun'Orto – un orto comunitario nel quartiere Brione a Rovereto che collabora con le scuole Gandhi per proporre laboratori orticoli per gli alunni della scuola primaria
- Sottobosco – un progetto di pedagogia del bosco per bambini in età prescolare
- La Fonte – azienda agricola e fattoria didattica
- Comunità Frizzante – progetto di produzione partecipata di bibite gassate dai sapori locali, nato all'interno della Foresta
- Eco Lab – progetto che collega attività conviviali anche outdoor con la cura della salute mentale (in collaborazione con il Centro di Salute Mentale di Rovereto)
- Feminist Hiking Collective - associazione culturale che crea camminate inclusive in montagna

I capisaldi che accomunano tutti gli attori de *La Foresta* nel lavoro di educazione outdoor:

- creare e trasmettere conoscenze e capacità legate al mondo naturale a gruppi sociali con provenienze, generazioni ed estrazioni sociali differenti;
- proporre situazioni di apprendimento partecipato in ambienti outdoor;
- sperimentare modalità nuove per vivere i grandi spazi outdoor della Vallagarina;
- costruire comunità e situazioni di socialità altra in ambienti outdoor;
- imparare facendo durante periodi di immersione nel selvatico;
- creare contesti non stigmatizzanti in ambienti outdoor;

Per il Comune di Rovereto l'Accademia di comunità rientra nell'ambito del Distretto dell'Economia Solidale di Rovereto e della Vallagarina attraverso il quale vengono stimolati progetti che adottano una prospettiva di welfare generativo.

La rete nel suo complesso pratica il metodo dell'apprendimento esperienziale. Cinque persone della Rete hanno conseguito la formazione SCUP per diventare operatori locali di progetto (OLP) e pertanto la rete riesce a garantire un ambiente di progetto che tutela i giovani negli obiettivi formativi del servizio civile universale provinciale.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

*La Foresta - Accademia di comunità* è una vera e propria fucina di idee e collaborazioni attorno allo sviluppo di pratiche innovative di welfare, muovendosi nella collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Società Civile. In questo contesto i/le giovani in servizio civile saranno inseriti in un ambiente vivo e vitale che si occupa di attività outdoor durante tutte le stagioni per rafforzare la salute mentale, fisica e sociale di chi abita in Vallagarina.

Il progetto permette ai i/le giovani in servizio civile di mettersi in gioco con i propri interessi e le proprie capacità, assieme alla possibilità di acquisire competenze nuove e ampliare quelle già presenti. In particolare, qui potranno:

- **avvicinarsi al mondo del lavoro di comunità che si svolge in ambienti outdoor** facendo esperienza pratica mentre apprendono dai professionisti coinvolti nel progetto;
- diventare cittadini attivi partecipando concretamente alla vita comunitaria del territorio **mettendosi in gioco con i propri saperi e talenti**;
- acquisire **una formazione pratico-teorica generale** per quanto riguarda metodologie del **lavoro sociale ed educativo in spazi outdoor**;
- acquisire **una formazione pratico-teorica specifica**, nel settore dell'organizzazione di attività di animazione di comunità outdoor;
- conoscere e mettersi in **rete con il mondo del terzo settore e dell'amministrazione pubblica** del territorio della Comunità della Vallagarina.

Il progetto SCUP "*La Foresta: accademia outdoor*" intende proporre ai/alle giovani in servizio civile un'esperienza di accrescimento formativo e personale relativamente ai metodi innovativi di sviluppo di comunità e di cura del benessere attraverso attività all'aperto durante tutto l'arco dell'anno.

L'approccio metodologico previsto è di tipo intergenerazionale, interculturale, interclasse, interabilità, oltre ad essere fortemente partecipativo, perché mira alla formazione e al consolidamento di cittadini attivi che sanno attingere ai benefici degli spazi outdoor. Per cittadino attivo si intende una persona che opera nel volontariato, nel campo civile, ambientale, culturale o in altre attività che riguardano il miglioramento della società e dell'ambiente, e che è consapevole dei suoi diritti e doveri di cittadino.

Il progetto qui proposto si allinea con le priorità trasversali della Provincia Autonoma di Trento e le porta dentro anche a questo progetto SCUP (per esempio, la forte attenzione alle pari opportunità di genere, alla sostenibilità

ambientale e sociale e alle eque opportunità di accesso che vengono prese in considerazione sia per la co-gestione che per le attività outdoor).

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

Durante il percorso di servizio civile i/le giovani saranno inseriti in una struttura dinamica e creativa. La rete di soggetti coinvolti nelle attività outdoor del *La Foresta* svolgono le loro attività in un'ottica europea con uno sguardo a quello che accade oltre i confini regionali e nazionali rispetto alla pedagogia del bosco e l'educazione outdoor. La rete è in contatto con diversi partner sul territorio regionale, nazionale e internazionale in questo campo ed è sempre alla ricerca di cooperazioni e collaborazioni con nuovi soggetti.

I/le giovani in servizio civile seguiranno il lavoro quotidiano della pianificazione e dello svolgimento di attività outdoor sul territorio della Vallagarina. Nello specifico seguiranno l'ambito dell'**organizzazione di attività per bambin\* (per esempio laboratori orticoli e gioco libero nel bosco) e per giovani sotto i 30 anni (per esempio camminate facili, attività artistiche-sensoriali nel bosco, raccolta di erbe spontanee, laboratori orticoli, mappatura del verde urbano, lavori nel giardino dell'accademia) . Queste attività generalmente si svolgono in spazi outdoor (orto comunitario, fattoria didattica, boschi, parchi) con cadenza settimanale e sono sostenute da attività di pianificazione indoor (situati al *La Foresta* in stazione dei treni).**

Attiveranno quanto assimilato per gradi, prima con attività più semplici e poi sempre più complesse, fino a giungere alla gestione in toto di alcune delle attività.

I/le giovani in servizio civile saranno sempre supportati dallo staff operativo, in primis dall'operatrice locale di progetto (OLP) Bianca Elzenbaumer (con specializzazione in community organising, co-design e pedagogia del bosco) e da Raffaella Monte (Ufficio Politiche Sociali, progetti speciali e innovazione sociale), ed in secondo piano dai rappresentanti delle diverse associazioni coinvolte, come per esempio:

- Carlo Bettinelli\*, agro-ecologista;
- Elena Nosedà, esperta di pedagogia del bosco;
- Chiara Mura\*, community organizer per il progetto Comunità Frizzante e esperta di agricoltura sociale;
- Carmen Gonzales-Miranda\*, educazione alla mondialità ed ecologia;
- Elena Ghizzo, esperta di educazione popolare e attività outdoor inclusiva.

La multidisciplinarietà degli attori con i quali i/le giovani in servizio civile avranno modo di collaborare apre la possibilità di esplorare i propri interessi e di mettere alla prova le proprie conoscenze, nonché di acquisirne di nuove per aprirsi una strada professionale adatta alle proprie attitudini.

I 12 mesi saranno strutturati in quattro fasi:

- 1) **CONOSCERE**: conoscenza del progetto, della Rete e coinvolgimento nelle attività generali e specifiche;
- 2) **ATTIVARSI**: partecipazione attiva alla vita outdoor de *La Foresta*;
- 3) **PROPORRE**: sviluppo di nuove attività e progettualità dell'ambito outdoor;
- 4) **ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO**: valutazione ed esplorazione delle possibilità che si aprono dopo il periodo formativo del servizio civile.

Durante tutto il progetto, i/le giovani **parteciperanno alle attività generali delLa Foresta**:

- riunioni ordinarie del lunedì, a cadenza bi-settimanale e della durata di 2 ore, nelle quali il gruppo del*La Foresta* si confronta in plenaria sulle azioni future da intraprendere e sulla situazione attuale;
- riunioni di coordinamento, a cadenza bisettimanale e di durata maggiore (4 ore) nelle quali, dopo una prima fase comune, il lavoro prosegue all'interno del gruppo di lavoro outdoor;
- attività ed eventi outdoor organizzati dal*La Foresta* presso i luoghi outdoor (orto comunitario, fattoria didattica, boschi, parchi) – in essi i/le giovani in servizio civile daranno il loro supporto in tutte le fasi: dalla preparazione iniziale, alla comunicazione, alla partecipazione alle attività, fino alla fase finale di messa in ordine e documentazione.
- Ritiro annuale di riflessione e pianificazione del*La Foresta* (un week-end in autunno)

### **Gestione in tempi di lockdown**

Durante eventuali altri periodi di lockdown le attività si sposteranno solo outdoor e online (in base alla norma vigente). Date le restrizioni di spostamento tra comuni e regioni che è stata attuata in passato durante i periodi di lockdown è preferibile che i/le giovani in servizio civile abitino a Rovereto o dintorni durante il periodo di svolgimento del servizio civile per poter garantire un minimo di contatto sociale dal vivo (chiaramente nel rispetto delle norme vigenti).

### **Fase 1: CONOSCERE**

**conoscenza del progetto, della Rete e primo coinvolgimento nelle attività**

## **1° - 2° mese**

I/le giovani conosceranno *La Foresta* e il contesto organizzativo e spaziale. L'OLP si occuperà di creare relazioni con tutti i maggiori soggetti coinvolti ne*La Foresta* organizzando incontri ad hoc per conoscersi.

I/le giovani in servizio civile saranno coinvolti/e nelle diverse attività outdoor e faranno *job shadowing*. In questa fase affiancheranno l'OLP e i responsabili dei vari ambiti outdoor nelle loro attività, offriranno supporto per l'organizzazione logistica delle attività outdoor e per la loro documentazione. Osserveranno anche le varie dinamiche e i rapporti tra i diversi attori attraverso la partecipazione alle varie attività di co-gestione de*La Foresta*..

## **Fase 2: ATTIVARSI** **partecipazione attiva outdoor de*La Foresta*** **3° - 6° mese**

I/le giovani iniziano attivamente a collaborare con i gruppi di lavoro outdoor che più suscitano il loro interesse. In questa scelta saranno affiancati/e dall'OLP.

Le attività a cui partecipare saranno le seguenti:

### **Supporto ad attività outdoor**

- pianificazione di attività outdoor per gruppi sociali specifici
- organizzazione spazi e attrezzature per le attività outdoor;
- creazione di poster e grafica per comunicare le attività outdoor;
- promozione on- e offline delle attività outdoor sul territorio di Rovereto e della Vallagarina;
- documentazione delle attività (foto, video, audio, testo) e divulgazione (blog, newsletter e canali social media);
- fare rete con altri progetti ed organizzazioni che perseguono finalità outdoor affini a quelle de*La Foresta* a livello locale, nazionale e internazionale (attraverso l'accoglienza di gruppi e persone in visita al*La Foresta* e la visita di altri progetti e gruppi di persone attive in altri luoghi – sempre nel rispetto delle norme vigenti)
- partecipazione con cadenza bi-settimanale al gruppo di lavoro “coordinamento” che svolge funzioni di programmazione e pianificazione per tutta *La Foresta*.

### **Fase 3: PROPORRE**

#### **sviluppo di nuove attività e sperimentazione outdoor**

**7° - 11° mese**

In questa fase del progetto, i/le giovani in servizio civile avranno acquisito una certa autonomia e, con il sostegno dell'OLP e (in caso lo desiderassero) in collaborazione con altri membri del *La Foresta*, inizieranno a ideare e proporre un'attività outdoor in linea con i propri interessi e passioni per mettersi maggiormente in gioco.

In questo modo possono ulteriormente sondare se un ambito outdoor specifico potrebbe essere una scelta idonea per la loro vita professionale futura. Sarà anche il momento in cui maggiormente focalizzarsi sulla certificazione delle competenze.

In base a una riflessione critica insieme all'OLP sulle attività sperimentate nella fase 2 (attivarsi), continueranno a contribuire negli ambiti di attività outdoor con cui più sentono di essere in linea rispetto al proprio orientamento professionale.

### **Fase 4: ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO**

#### **valutazione delle possibilità che ci sono dopo il periodo formativo del servizio civile**

**11° - 12° mese**

L'ultima fase del progetto consiste in una riflessione critica sul percorso intrapreso. I/le giovani in servizio civile, insieme all'OLP, delineeranno un potenziale sviluppo delle conoscenze acquisite durante il servizio e saranno aiutati nell'indirizzare la propria carriera professionale. Inoltre, in caso ci fosse il desiderio da parte del Comune di Rovereto, i/le giovani in servizio civile insieme all'OLP contribuiranno alla stesura di un nuovo progetto di servizio civile, considerando i punti di forza e debolezza del percorso formativo che staranno concludendo. Inoltre, il/la giovane avrà l'opportunità di riflettere insieme all'OLP sulle possibilità che si apriranno dopo il periodo formativo del servizio civile.

### **COMPETENZE ACQUISIBILI**

I/le giovani avranno la possibilità di vivere un'esperienza intensa, di essere parte di un progetto sperimentale unico nel suo genere sul territorio trentino/nazionale, di essere inseriti/e in una rete multidisciplinare di attori culturali e sociali e di

acquisire competenze nell'ambito dell'animazione di comunità in spazi outdoor e della gestione collettiva di un *bene comune emergente* nel tessuto urbano. Questo in un'ottica di welfare di comunità che fa un uso disinvolto di strumenti e modalità innovative e sperimentali per lo sviluppo di pratiche di cittadinanza attiva e responsabile. Inoltre, attraverso il progetto i/le giovani saranno introdotti/e alle logiche e pratiche del welfare generativo, ovvero un modo di agire nel sociale che genera ulteriori risorse, sia a livello di reti sociali che a livello di potenziale economico.

Nello specifico avranno la possibilità di acquisire conoscenze e metodi nei seguenti ambiti:

- sviluppo di benessere psico-fisico e sociale attraverso attività outdoor durante tutte le stagioni;
- creazione di welfare di comunità fra il sociale, il culturale e gli spazi outdoor della Vallagarina;
- educazione ambientale e pedagogia del bosco;
- gestione di eventi e proposte laboratoriali outdoor;
- co-gestione di attività outdoor che seguono i metodi della pedagogia del bosco e dell'educazione popolare;
- lavoro di squadra e autonomo in un ambiente professionale e dinamico;
- modalità di organizzazione e decisionali orizzontali;
- comunicazione e coordinamento di una rete eterogenea di soggetti co-gestori;
- monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle attività;
- facilitazione di attività di gruppo outdoor.

Attraverso il progetto, i/le giovani avranno la possibilità di

- ampliare la propria conoscenza di realtà outdoor presenti in Vallagarina;
- conoscere il contesto dei progetti innovativi dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Rovereto;
- essere abilitati maggiormente a fare rete per un potenziale futuro lavorativo/ creare una rete di contatti lavorativi a Rovereto e oltre;
- sviluppare un pool di conoscenze su come creare attività outdoor inclusivi a vari livelli (abilità, economico, sociale, culturale, di età, ...).



## **PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA**

Il percorso formativo specifico prevede dei momenti di lezione frontale, dei laboratori pratici e dei seminari di minimo 4 ore al mese. Se necessario, i moduli saranno accompagnati da materiale bibliografico specifico. Una parte della formazione specifica sarà offerta dal Comune di Rovereto, mentre l'altra parte sarà tenuta da esperti di attività outdoor e di gestione collettiva di un bene comune emergente.

Nella formazione specifica si tratteranno i seguenti argomenti:

1. Formazione sulla sicurezza al lavoro (7 ore, formatori del Comune di Rovereto)
2. Introduzione all'organigramma comunale (2 ore, Marco Mozelt, Ufficio Politiche Sociali, Comune di Rovereto)
3. Introduzione alle politiche sociali adottate dal Comune di Rovereto (2 ore, Marco Mozelt, Ufficio Politiche Sociali)
4. Introduzione ai metodi di lavoro orizzontale della rete (4 ore, Fabio Franz, co-design)
5. Introduzione a nozioni di pedagogia del bosco e educazione outdoor (8 ore, Elena Nosedà, esperta di pedagogia del bosco)
6. Introduzione a nozioni di educazione ambientale (8 ore, Carmen Gonzales-Miranda, educatrice ambientale)
7. Introduzione a metodi di documentazione di eventi e processi (6 ore, Fabio Franz, co-design)
8. Introduzione a nozioni di pedagogia popolare (4 ore, Elena Ghizzo, esperta di pedagogia popolare)
9. Introduzione a metodi di co-design (3 ore, Bianca Elzenbaumer, co-design)
10. Introduzione a metodi di facilitazione di attività di gruppo (4 ore, Bianca Elzenbaumer, co-design)

In accordo con l'OLP avranno anche la possibilità di seguire corsi gratuiti proposti da altre organizzazioni del territorio, come per esempio Non Profit Network - CSV Trentino o il Centro Salute Mentale di Rovereto.

Inoltre, la formazione sarà continua, poiché nel quotidiano i/le giovani avranno occasioni esperienziali per acquisire maggiori competenze relazionali, organizzative e comunicative attraverso la partecipazione alle attività outdoor

(osservando e mettendosi in gioco direttamente attraverso l'affiancamento di esperti).

### **CERTIFICAZIONE COMPETENZE**

I/le giovani saranno invitati/e a partecipare a percorsi di certificazione delle competenze offerti dall'Ufficio servizio civile della Provincia Autonoma di Trento assieme alla Fondazione Demarchi.

È stato individuato un percorso specifico relativo alla qualifica di animatore sociale:

## CARATTERISTICHE RICERCATE E SELEZIONE

Per il progetto “*La Foresta: l'accademia outdoor*” si cercano dei/delle giovani con le seguenti caratteristiche:

- una forte motivazione alla crescita personale e all'apprendimento;
- un amore per le attività outdoor durante tutte le stagioni;
- una propensione per la creatività;
- un interesse per la creazione di comunità attraverso metodi partecipativi outdoor;

Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Piemonte
	Qualificazione professionale	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO
	Titolo della competenza	Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento delle/degli stesse/i
	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di anatomia umana e biomeccanica</li> <li>• Tecniche di ascolto e di comunicazione</li> <li>• Tecniche di animazione ludico-ricreativa e sportiva</li> <li>• Tecniche di allenamento sportivo</li> <li>• Tecniche di accoglienza</li> <li>• Psicologia dello sport</li> <li>• Elementi di pedagogia</li> <li>• Tecniche di negoziazione e problem solving</li> <li>• Tecniche di mediazione linguistica e culturale</li> <li>• Tecniche di preparazione atletica</li> </ul>
	Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare modalità di lavoro finalizzate alla costruzione di reti di relazione</li> <li>• Adottare metodiche e tecniche per favorire l'aggregazione e la socializzazione tra i partecipanti alle attività</li> <li>• Applicare e combinare tecniche di animazione di diverso ordine (intrattenimento/sportivo) e di diversa tipologia</li> <li>• Applicare approcci operativi in grado di favorire una sintesi concreta e di elevata qualità tra la creatività e la standardizzazione</li> </ul>

- una buona propensione alla relazione sociale;
- voglia di mettere in gioco le proprie conoscenze, anche in modo interdisciplinare e interculturale;
- disponibilità alla flessibilità nella gestione dell'orario per esigenze relative all'organizzazione del progetto;
- rispetto per le norme sulla privacy e sul segreto professionale.

La valutazione verrà inoltre svolta seguendo alcuni criteri:

- conoscenza del progetto;
- dimostrazione di interesse vivo per le attività outdoor e la cittadinanza attiva;
- condivisione degli obiettivi;
- disponibilità e flessibilità;
- capacità relazionali;
- possibilità di vivere a Rovereto e dintorni (per poter garantire la presenza fisica nei limiti di eventuali restrizioni dei movimenti in contrasto alla pandemia da Coronavirus)

Nella fase precedente alla scelta del progetto, il/le giovani sono invitati/e a mettersi in contatto con Bianca Elzenbaumer e/o Raffaella Monte per un primo incontro conoscitivo. Loro spiegheranno volentieri il progetto e aiuteranno con eventuali dubbi.

La selezione avverrà attraverso:

- l'invio e la visione del curriculum vitae;
- un colloquio conoscitivo che si terrà alla sede dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Rovereto (via Pasqui 10) – o, in caso di lockdown, online sulla piattaforma Zoom;

La selezione sarà operata da parte di:

- due membri del Comune di Rovereto (Raffaella Monte, coordinatrice progetti speciali, Servizio Politiche Sociali; Catia Simoncelli, coordinatrice progetti SCUP, Ufficio Cultura, Sport e Politiche Giovanili)
- l'OLP e Carmen Gonzales Miranda, educatrice ambientale, rappresentante della rete *La Foresta - Accademia di comunità*

Se solo una persona è idoneo, il progetto di base non cambierà.

## **L'OLP E LE SUE COMPETENZE**

L'OLP di riferimento – che affianca i/le giovani per un minimo di 15 ore la settimana – sarà Bianca Elzenbaumer (esperta di community organising, co-design e pedagogia del bosco) con 16 anni di esperienza professionale in Italia e all'estero e pregresse esperienze in ambito accademico, sia come docente e coordinatrice di workshop, sia come ricercatrice. Ha 8 anni di esperienza nell'affiancamento di giovani in formazione. È quotidianamente coinvolto nel *La Foresta - Accademia di comunità* sin dai primi passi del progetto.

Oltre all'OLP che tutela i/le giovani in servizio civile rispetto agli obiettivi formativi del progetto, i/le giovani in servizio civile hanno la possibilità di lavorare a stretto contatto con tutti gli altri membri della rete che contribuiscono alla crescita del *La Foresta* e in particolare dell'area di attività outdoor.

## **MONITORAGGIO, RESTITUZIONE E COPROGETTAZIONE**

Periodicamente, ogni due mesi, saranno programmati degli incontri informali tra i giovani, l'OLP con l'obiettivo di evidenziare eventuali limiti, problemi e/o difficoltà riscontrate per discuterne assieme e per proporre soluzioni o eventualmente migliorie. Questi incontri saranno verbalizzati e costituiranno parte integrante dell'attività di monitoraggio. Inoltre, serviranno per un miglioramento continuo del progetto di servizio civile, anche in una prospettiva futura.

Una volta al mese, l'andamento del periodo di servizio civile sarà discusso insieme all'OLP. Ai/alle giovani sarà anche chiesto di tenere un diario in cui monitorare il proprio progresso e le proprie idee per lo sviluppo professionale. Il diario sarà molto utile soprattutto nell'ultima fase del progetto in cui, insieme all'OLP, i/le giovani in servizio civile sonderanno insieme come valorizzare l'esperienza fatta e come continuare il percorso professionale intrapreso anche dopo il termine del periodo formativo del servizio civile.

In caso si dovesse decidere di presentare nuovamente un progetto di servizio civile nel 2023, i/le giovani saranno coinvolti nella stesura dello stesso, in modo da completare un ciclo di ricerca-azione e, contemporaneamente, migliorare la proposta formativa che si offre ad altri giovani.

## **RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DEL/DELLA GIOVANE**

- pasto in struttura
- postazione di lavoro
- strumentazione informatica e multimediale (laptop, accesso a internet, stampante, scanner, macchina fotografica, proiettore)

## **ORARIO**

L'orario prevede di norma lo svolgimento di 30 ore lavorative settimanali distribuite su 5 giorni, fino a un massimo di 40 ore, da recuperare secondo modalità concordate con il/la giovane in servizio civile. La durata complessiva del progetto è di 1.440 ore annue.

Le fasce orarie di riferimento, entro cui si svolgeranno le 30 ore settimanali sono: dalle 8.00 - 19.30, dal lunedì al venerdì.

Inoltre, il progetto prevede che i/le giovani potranno occasionalmente essere impegnati nelle giornate di sabato, ed in orari diversi da quelli indicati, nel rispetto del regolamento relativo all'orario settimanale.

## **ORGANIZZAZIONE E SEDE**

La sede del servizio civile è in Piazzale Orsi 15-17, a Rovereto.

Data la natura del progetto - che punta a fare attività outdoor - si prevedono spostamenti presso altre sedi e altri luoghi sia sul territorio comunale, sia extra-comunale.

## **CONTATTO**

Bianca Elzenbaumer - OLP  
biancaelzenbaumer@gmail.com  
+39 320 0384 381

Catia Simoncelli – coordinatrice progetti SCUP del Comune di Rovereto  
SimoncelliCatia@comune.rovereto.tn.it

0039 0464 452 221